

Parrocchia S. Giovanni Battista M.

via Belvedere, 49 23874 Montecchia (Lc)

Telefono e Fax 039/9930094

Diocesi di Milano

*La casa sul monte
che veglia e orienta*



II DOMENICA DI AVVENTO

19.11.2017 n. 2

DIO CI PRENDE PER MANO

(Isaia 51,7-12a; Salmo 47; Romani 15,15-21; Matteo 3,1-12)

E' la II° domenica di Avvento.

E' la II° tappa del nostro cammino verso il Natale. Il tempo dell'Avvento è tempo per accorciare le distanze, per conquistare vicinanza.

Dobbiamo farci più vicini a Dio, agli altri, al nostro cuore; dobbiamo cercare Colui che ci cerca. L'Avvento è il tempo in cui diventare consapevoli che il nostro Dio ci sta aspettando, ci chiama e ci dice "Uomo dove sei?".

Dio sta alla porta della nostra vita e bussa.

La Parola di Dio.

Il Vangelo di Matteo che abbiamo ascoltato ci presenta, oggi, la figura di Giovanni il Battista nel deserto. E' il più grande tra i nati di donna.

È un uomo dall'enorme statura spirituale. Giovanni vive e predica nel deserto, porta un vestito di peli di cammello, una cintura di pelle attorno ai fianchi, il suo cibo sono cavallette e miele selvatico.

Fa un annuncio: *il regno dei cieli è vicino, convertitevi.*

Sono le stesse parole con cui inizierà la predicazione di Gesù.

1) "Il Regno dei cieli è vicino"

Dio è vicino, è la prima bella notizia. Dio, il grande Pellegrino ha camminato, ha consumato distanze, ci ha raggiunto.

Per ora, solo Giovanni Battista vede i passi di Dio. *Ma «non è la Rivelazione che s'attarda; sono i nostri occhi non ancora pronti»* (E. Dickinson).

L'Avvento è l'annuncio del sogno di Dio che si è fatto vicino, vicino a tutti.

Il sogno di Dio raccoglie insieme, in armonia, il lupo e l'agnello, il leone e il bue, il bambino e il serpente, come dice il profeta Isaia, l'uomo e la donna, l'arabo e l'ebreo, il musulmano e il cristiano, il bianco e il nero, per una nuova architettura del mondo e dei rapporti umani.

Il Regno dei cieli è la terra come Dio la sogna. È qui piantato nella nostra terra, come un seme. Non si è ancora realizzato pienamente. Va coltivato.

Il sogno di Dio è il nostro futuro che ci chiama.

Noi viviamo, noi camminiamo, chiamati dal futuro di Dio.

Giovanni, nel deserto, non dispone di nulla, possiede una sola cosa, **la Parola**. Lui è la voce che fa risuonare questa Parola. La Parola che annuncia è scarna, aspra, esigente....

E' stato mandato a preparare la strada a Gesù.

Molti accorrono per ascoltarlo.

Con la sua parola irruente Giovanni non vuole lanciare minacce sulla nostra fatica di credere, e di vivere, né seminare paure.

Giovanni sa bene che la paura non libera dal male; che non sarà la paura a fare del leone un mangiatore di erba, a edificare la casa comune dove il lupo e l'agnello vivono insieme. È altra la forza che cambia il cuore, mai la paura. È una forza non-umana, è la forza dell'amore grande di Dio che bussa alla nostra porta. Da Lui la vita fluisce inesauribile e inarrestabile come un fiume.

2) "Convertitevi"

Letteralmente vuol dire: *cambiate il modo di pensare, cambiate il cuore, cambiate il modo di vivere la vita, il modo di pensare Dio.*

Convertitevi! Non è una parola rivolta ai lontani, ai pagani, agli empi, ma è rivolta a coloro che hanno fame della Parola e sono andati nel deserto da Giovanni. E' una parola rivolta a noi che siamo qui.

Dobbiamo convertirci **partendo dall'idea di Dio** che ci siamo fatti, perché in nome di Dio si può diventare fanatici, intolleranti, profeti di sventura.

In nome di Dio si è arrivati a seminare morte, a fare guerre, nella storia.

In nome di Dio spesso volte ci sentiamo autorizzati a dare giudizi su tutti e su tutto. Dobbiamo convertirci al Dio del Vangelo, al Dio che Gesù con la sua vita ci ha narrato. Ciò che ci converte è un pezzetto di Gesù Cristo in noi.

Convertitevi! Più che un ordine è una opportunità.

Non è possibile che la vita scorra in mezzo a compromessi e a falsità.

E' necessario convertirsi per ritrovare un'autenticità di vita, per vincere la mediocrità. Con Gesù il cielo è più vicino, è più azzurro, il sole più caldo, la terra più fertile, gli alberi più forti, sulla tavola non manca il pane e il vino e gli altri diventano tanti, tantissimi, tutti fratelli. Con Gesù il cambiamento è possibile sempre: nessuna situazione è senza uscita.

Che cosa dobbiamo fare?

Scrivi Alda Merini: *"La fede è una mano / che ti prende le viscere/*

la fede è una mano / che ti fa partorire. Partorire un frutto buono!

In questa seconda settimana di Avvento dobbiamo coltivare un cuore che sappia cercare il Dio del Vangelo; un cuore che allontana falsità e menzogna; un cuore che sa commuoversi per i fratelli.

Mettiamo Dio al centro della nostra vita, non lasciamolo ai margini.

Dio ci mantiene diritti come alberi forti, mette nel nostro cuore speranze certe, nonostante le macerie, fa crescere frumento buono nonostante la erbe cattive del nostro campo. Dio mette nel nostro cuore la passione e la fedeltà dell'amore, la fame di giustizia, la tenacia dell'onestà, la bellezza della condivisione.

Il peccato non è trasgredire delle regole, ma trasgredire un sogno: il grande sogno di Dio su ciascuno di noi e sull'umanità.

Condividi la tua gioia, condividi la tua luce, condividi tutto ciò che hai.

Qualsiasi cosa bella tu abbia, non accumularla.

(detto della sapienza antica)

Sono convinto che se dobbiamo recitare il Padre nostro tra poco e qualcuno dice di prenderci per mano, fin qui è facile.

Ma prenderci per mano per la strada, quello è difficile.

Prendersi per mano in treno, quello è difficile,

quando ci spintonano tutti quanti per avere un posto.

Prendersi per mano nella vita, quello è molto più difficile.

(Tonino Bello)

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

* Lunedì 20 novembre ore 21,00 in oratorio

Incontro della Caritas parrocchiale

* Giovedì 23 novembre

ore 18.00 in oratorio incontro degli adolescenti e dei giovani

ore 21.00 sempre in oratorio

C'è il momento di catechesi per tutti gli adulti della parrocchia.

Ogni adulto cristiano deve dedicare del tempo alla sua formazione.

* Venerdì 24 novembre ore 15.00 in oratorio

Incontro della 3° età.

Domenica 26 novembre: è la domenica della I Confessione

*ore 10.30 S. Messa della comunità parrocchiale

*ore 15.00 I Confessione in chiesa parrocchiale

Poi un momento di festa in oratorio

* Sono aperte le iscrizioni al corso

di preparazione al matrimonio

Incomincia sabato 13 gennaio alle ore 21.00 .

* Sono aperte anche le iscrizioni al Battesimo

che faremo domenica 7 gennaio

* La domenica pomeriggio c'è sempre l'oratorio

* Continua la visita alle famiglie e la benedizione delle case: il percorso di questa settimana

Lun. 20/11	h 17	via Belsedere: numeri 13 e 15, via priv. Pertevano, via priv. Campè, piazzetta Pertevano, via del Pertevano dalla piazzetta al Passone: numero 3 e numeri pari dal 2 al 12, via Passone: numeri 1 e 4.
Mar. 21/11	h 18	via Passone: tutti tranne i numeri 1 e 4, via del Pertevano dal Passone alla Prea: numeri pari dal 16 al 30 e dispari dal 5 al 9, Colombè.
Mer. 22/11	h 17	via Belvedere da Pasqualino a Oliva: numeri 33, 35 e numeri pari dall' 8 al 22, viale del Palazzetto.
Gio. 23/11	h 17	Madremolo, via S.Germano, salita al Casarigo, Casarigo, via priv. Pioggia, via dei Glicini, via Belvedere: numeri dispari dal 19 al 27.
Ven. 24/11	h 17	via Belvedere: numeri dispari dal 5 al 17, via delle Ginestre, via delle Rose, via dei Girasoli.

IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

* Lunedì 20 novembre (morello)

Ezechiele 4,4-17; Salmo 76; Gioele 3,5-4.2; Matteo 11,16-24.

* ore 8.45 a Ostizza recita delle Lodi e S. Messa.

(def. Cogliati Angelo, Andrea, Enrico Ghezzi)

* Martedì 21 novembre: presentazione di Maria (bianco)

Ezechiele 5,1-9; Salmo 76; Gioele 4,15-21; Matteo 3, 31-35.

* ore 8.45 in chiesa parrocchiale recita delle lodi e S. Messa

(def. Bonfanti Matteo, Ernesta, Caterina)

* Mercoledì 22 novembre: S. Cecilia (rosso)

Ezechiele 6,1-10; Salmo 31; Abdia 1,19-21; Matteo 12,22-32.

*ore 20.30 S. Messa in chiesa parrocchiale

(def. Anime del Purgatorio)

* Giovedì 23 novembre (morello)

Ezechiele 6,1.11-14; Salmo 26; Aggeo 2,1-9; Matteo 12, 33-37.

* ore 8.45 nella chiesa parrocchiale recita della lodi e S. Messa

(def. Panzeri Carlo e Angela)

* Venerdì 24 novembre (morello)

Ezechiele 7,1-14; Salmo 105; Malachia 2,4-9; Matteo 12, 38-42.

* ore 8.45 nella chiesa del Passone recita delle lodi e S. Messa

(def. Valagussa Giuseppe e famigliari)

* Sabato 25 novembre (morello)

* ore 16.30 don Enrico è disponibile per le Confessioni

* ore 17.20 recita del S. Rosario

* ore 18.00 S. Messa prefestiva in chiesa parrocchiale

(def. Rossini Oreste, Rovelli Anna)

* Domenica 26 novembre: 3° domenica di Avvento (morello)

Isaia 51,1-6; Salmo 45; 2 Corinti 2,14-16a; Giovanni 5,33-39.

Orario S. Messe: *ore 8.00

(def. Panzeri Giuseppe e famigliari, famiglia Bonalume)

*ore 10.30; Messa della Comunità parrocchiale

*ore 18.00: (def. Matteo Scaccabarozzi,

condomini via Bergamo 26/28)

Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontevvecchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

* L'indirizzo e-mail di don Enrico: donenrico@parrocchiamontevvecchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

CODICE IBAN : IT63S0558449920000000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Montevvecchia